

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 743/AV5 DEL 04/07/2016

Oggetto: Nomina "Responsabile Tecnico Per La Sicurezza Antincendio" ex D.M. 19.03.2015 "Aggiornamento della regola tecnica prevenzione incendi".

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. Di affidare l'incarico di "Responsabile Tecnico per la Sicurezza Antincendio" ai sensi del D.M. 19 marzo 2015, all'**Arch. Vincenzo Sidoti**, Amministratore unico, direttore tecnico e socio unico della Società di Ingegneria "**SIDOTI Engineering s.r.l.**" sede legale in Albano Laziale (RM), Via Borgo Garibaldi 33 Cap 00041, sede operativa: Via Roma n. 12 • 63081 Castorano (AP), C.F. e P.IVA n. 12502151009, Numero REA: RM - 1379068, PEC: sidotiengineering@legalmail.it;
2. Di assumere la somma complessiva di €. €. 50.24448, compresi oneri previdenziali ed IVA per l'intero periodo triennale di durata dell'incarico. Tale somma sarà imputata al conto n° 0509030103 Aut. 10 sub 1- costi per consulenze fiscali, amministrative e tecniche ed erogata secondo lo scadenziario di cui all'art.8 della convenzione allegata al presente atto e, quindi con la seguente ripartizione per esercizi finanziari: € 11.165,44 per l'anno 2016, 15.225,60 per l'anno 2017, 15.225,60 per l'anno 2018 ed € 8.627,84 per l'anno 2019;
3. Di approvare lo schema del Disciplinare d'incarico professionale per attività di Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, parte integrante del presente atto;
4. Di trasmettere altresì copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. Di trasmettere copia del presente atto, per l'esecuzione e quanto altro di competenza all'U.O. Attività Economico-Finanziarie;

6. Di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo in base alla normativa di cui alla Legge n.. 412/91 e L.R. n. 26/96 , e successive modificazioni ed integrazioni;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 26/96.

IL DIRETTORE DI AREA VASTA
Avv. Giulietta Capocasa

ALBO PRETORIO

La presente determina consta di n. 13 pagine di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(struttura cui è attribuita la responsabilità del procedimento)

□ Normativa di riferimento

- D.M. 10 .03.1998: «Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro» e s.m.i.;
- D.M. 07.08.2012 «Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151»
- **D.M. 19.03.2015: «Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio, tra l'altro, delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002»**
- **D.M. 03.08.2015 «Norme tecniche di prevenzione incendi» (cosiddetto "Codice di Prevenzione Incendi")**
- **Dipartimento VVF con Circolare n. 12580 del 28 ottobre 2015**

□ Motivazione:

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 marzo 2015, n. 70, è stato pubblicato il Decreto 19.03.2015 del Ministero dell'Interno (di concerto col Ministero Salute) che reca "Aggiornamento della regola tecnica per la prevenzione incendi e per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002". Il decreto è entrato in vigore il 7 aprile 2015.

In base a quanto previsto dall'art. 3 del citato DM 19.03.2015 si rende necessario presentare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno una segnalazione certificata attestante il rispetto dei requisiti di sicurezza antincendio delle strutture di competenza dell'ASUR AV5, redatta secondo le modalità elencate al medesimo articolo del decreto citato, al fine di attestare la predisposizione e l'adozione di un apposito sistema di gestione della sicurezza finalizzato all'adeguamento antincendio.

Al fine di garantire un maggior livello di tutela della salute, il D.M. 19.03.2015 ha introdotto alcuni aggiornamenti alla regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie pubbliche e private.

In particolare, le strutture interessate dall'aggiornamento sono le seguenti:

- strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o in regime residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, con oltre i 25 posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Interno 18 settembre 2002;
- strutture, nuove ed esistenti, che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, aventi superficie maggiore di 500 m²;
- strutture sanitarie che, per minore superficie o minor numero di posti letto, non sono soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2011.

Al riguardo i Vigili del Fuoco, con la Circolare n. 12580 del 28 ottobre 2015, hanno fornito indicazioni sul decreto 19 marzo 2015 e in particolare su:

- scadenze per l'adeguamento antincendio delle strutture sanitarie esistenti in relazione alla tipologia di struttura da adeguare alle nuove previsioni
- caratteristiche del sistema di gestione della sicurezza

Nel documento sono presenti ulteriori indicazioni riguardanti la previsione del numero di addetti antincendio ed i requisiti del responsabile tecnico della sicurezza antincendio e degli addetti antincendio.

Nomina del “Responsabile tecnico della sicurezza antincendio”

Ricordando che per le strutture sanitarie dell'AV5 il “Datore di Lavoro”, responsabile ai sensi dell'Art. 16 ex D.lgs. n. 81/2008, giusta delega conferita con Determina DG n. 561 del 12/08/2015, è il Direttore di Area Vasta, questi, tra gli obblighi previsti dal citato D.M. 19.03.2015 (All.to III - Titolo V “SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA FINALIZZATO ALL'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO” – Art. 42 lettera b), ai fini della “predisposizione del sistema di gestione della sicurezza” e la relativa attuazione, ha quello di designare un “**Responsabile tecnico della sicurezza antincendio**” (RTSA).

In merito ai requisiti del Responsabile tecnico della sicurezza antincendio, la norma stabilisce che deve:

- 1) essere una figura tecnica;
- 2) essere in possesso dell'attestato di partecipazione con esito positivo ai corsi base di specializzazione ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2011.

Trattasi di una figura a cui viene demandato il compito di gestire e controllare il processo di sicurezza aziendale nel suo complesso.

Il Responsabile tecnico della sicurezza antincendio possiede, pertanto, le seguenti competenze:

- Conosce il progetto di adeguamento antincendio, ne comprende gli aspetti tecnici e gli aspetti realizzativi, anche in termini di tempistiche;
- Conosce la realtà dell'attività (impianti, strutture, procedure operative ordinarie di esercizio e procedure operative di emergenza, gestione del personale, ecc.);
- È in grado di interpretare, integrare e armonizzare gli aspetti tecnici e di gestione al fine di raggiungere un obiettivo specifico.

Il Responsabile tecnico della sicurezza antincendio, figura operante in staff con la Direzione di Area Vasta, svolgerà mansioni di pianificazione, coordinamento e verifica.

In particolare, è incaricato delle seguenti attività:

- Predisposizione della documentazione finalizzata alla pianificazione temporale degli interventi di adeguamento, ai sensi di quanto previsto nello specifico dall'entrata in vigore del D.M. 19 Marzo 2015.
- Istituzione di tavolo tecnico con il comando VVF finalizzato a concordare l'iter autorizzativo e la programmazione temporale degli interventi di cui al punto precedente.
- Partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento organizzate dalla Committente.
- Organizzazione di corso base in materia di sicurezza antincendio da tenersi presso la Committente.
- Predisposizione per conto della Committente del documento di gestione della sicurezza previsto dall'articolo 42 comma a) del D.M. 18.09.2002 redatto in base ai principi di cui al D.M. 10 marzo 1998.
- Predisposizione e sottoscrizione, in qualità di responsabile, del documento di strategia nei riguardi della sicurezza antincendio indicando il Budget da impegnare per la sicurezza antincendio nel periodo considerato.
- Predisposizione del documento di analisi delle principali cause e pericoli di incendio e dei rischi per la sicurezza delle persone.
- Individuazione del sistema di controlli preventivi che garantisca il rispetto dei divieti ed il mantenimento nel tempo delle misure migliorative adottate nelle varie fasi.
- Verifica periodica dello stato di validità ed aggiornamento della documentazione di cui ai punti precedenti.
- Aggiornamento comunque da eseguirsi in corrispondenza di ogni successiva fase di adeguamento dell'attività.

- Effettuazione di controlli periodici, coerenti e in linea con quanto previsto nella pianificazione, finalizzati a garantire il rispetto dei divieti ed il mantenimento nel tempo delle misure migliorative adottate nelle varie fasi. Redazione dei relativi rapporti di verifica.

Con nota prot. 50501|22/06/2015|AAURAV5|AAGG|P, indirizzata agli Uffici Tecnici delle altre quattro Aree Vaste e delle due Aziende Ospedaliere della Regione Marche, il Responsabile dell'U.O. Patrimonio-Nuove Opere- Attività Tecniche dell'AV 5, Ing. Paolo Enrico Svampa, effettuava una ricognizione, ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i., in merito alla disponibilità di personale aziendale abilitato a ricoprire l'incarico di "RTSA": tale richiesta di disponibilità non ha avuto riscontri se non negativi.

Eseguita infruttuosamente la predetta ricognizione con il citato atto di interpello, sulla scorta dei curricula presenti negli elenchi dell'Amministrazione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, è individuata una professionalità, tra quelle idonee, mediante valutazione non sindacabile dell'esperienza e della capacità professionale, nella persona dell'Arch. **Vincenzo Sidoti**, nato a Patti (ME) il 18/09/1973, residente in Albano Laziale (RM) in via Borgo Garibaldi, telefono 069323891, CF SDTVCN73P18G377S, iscritto all'Albo degli architetti di Roma e Provincia al n° 15014 e iscritto nell'elenco ministeriale dei professionisti antincendio abilitati con codice RM15014A02002.

L'Arch. Vincenzo Sidoti è Amministratore unico, direttore tecnico e socio unico della Società di Ingegneria e Architettura ex art. 90, c. 1 lettera f) e fattispecie ex art. 92, c. 2 lettera b) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., denominata "**SIDOTI Engineering s.r.l.**" unipersonale, con sede legale in Albano Laziale (RM), Via Borgo Garibaldi 33 Cap 00041, C.F. e P.IVA n. 12502151009, Numero REA: RM - 1379068 presso CCIAA di Roma, PEC: sidotiengineering@legalmail.it, Tel. 393 9868781 - Tel. e Fax 06/9323891, sede operativa: Via Roma n. 12 • 63081 Castorano (AP) tel/fax 0736.87.547, Email: sidotiengineering@gmail.com, di seguito più brevemente indicato come "Professionista";

Il Professionista possiede una approfondita conoscenza delle strutture dell'Ente in quanto nel recente passato si è occupato dell'ottenimento di CPI e nulla osta esame progetti per il nosocomio Madonna del Soccorso e di n. 6 strutture periferiche dell'Asur AV 5 nonché della progettazione dei relativi lavori di adeguamento alla norma di prevenzione incendi.

Inoltre in materia, con Determina del Direttore ASUR AV n. 1 n° 388/AV1 del 22/04/2016 alla Società di Ingegneria SIDOTI Engineering s.r.l. è stato conferito – per anni due con decorrenza dal 04/04/2016 - l'incarico di Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio per l'Area Vasta 1, ai sensi dell'art. 42 del D.M. 19/03/2015 (cfr. Direttore Tecnico ex art. 254 del DPR 207/2010, Ing. Francesco Quondamatteo). Sono stati quindi conferiti i compiti del Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (RTSA) consistenti nella pianificazione, coordinamento e verifica dell'adeguamento delle strutture sanitarie a quanto previsto nel DM 19.03.2015, nonché di responsabilità del Sistema di Gestione per la Sicurezza Antincendio di cui al punto 42 comma a) del Titolo V del D.M. 19.03.2015.

Parimenti la SIDOTI Engineering s.r.l. dispone di due direttori tecnici (cfr. arch. Vincenzo Sidoti e Ing. Francesco Quondamatteo) all'uopo qualificati per lo svolgimento degli adempimenti relativi all'adeguamento delle strutture sanitarie alle norme di prevenzione incendi di cui al D.M. 19.03.2015.

Il Professionista, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 12580 del 28 ottobre 2015 inerente l'argomento, è in possesso dei requisiti ex lege D.M. 5 agosto 2011 n. 151 combinatamente con il disposto del DM 19 marzo 2015.

L'importo negoziato – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36) comma 2) lettera a) del Codice dei contratti e delle concessioni di cui al D.Lgs 50/2016 - per l'espletamento dell'incarico triennale, vista la proposta

economica formulata dal professionista sulla base del DM 143/13 e dell'esperienza su tematiche analoghe, è da ritenere conveniente per l'Amministrazione e sufficientemente remunerativa per il professionista.

Si allega lo schema del **“DISCIPLINARE DI INCARICO PER ATTIVITÀ DI RESPONSABILE TECNICO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO”**

Il costo lordo dell'incarico triennale omnicomprensivo (oneri previdenziali e IVA) derivante dall'approvazione del presente atto, pari ad €. 50244,48 graverà sul conto n° 0509030103 Aut. 10 sub 1 – costi per consulenze fiscali, amministrative e tecniche;

Per tutto quanto sopra, **si propone:**

1. Di affidare l'incarico di Responsabile Tecnico per la Sicurezza Antincendio” ai sensi del D.M. 19 marzo 2015, all'Arch. **Vincenzo Sidoti**, Amministratore unico, direttore tecnico e socio unico della Società di Ingegneria **"SIDOTI Engineering s.r.l."** sede legale in Albano Laziale (RM), Via Borgo Garibaldi 33 Cap 00041, sede operativa: Via Roma n. 12 • 63081 Castorano (AP), C.F. e P.IVA n. 12502151009, Numero REA: RM - 1379068, PEC: sidotiengineering@legalmail.it;
2. Di assumere la somma complessiva di €. 50.244,48 compresi oneri previdenziali ed IVA per l'intero periodo triennale di durata dell'incarico. Tale somma sarà imputata al conto n° 0509030103 Aut. 10 sub 1 – costi per consulenze fiscali, amministrative e tecniche ed erogata secondo lo scadenziario di cui all'art.8 della convenzione allegata al presente atto e, quindi con la seguente ripartizione per esercizi finanziari: € 11.165,44 per l'anno 2016, 15.225,60 per l'anno 2017, 15.225,60 per l'anno 2018 ed € 8.627,84 per l'anno 2019;
3. Di approvare lo schema del Disciplinare d'incarico professionale per attività di Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, parte integrante del presente atto;
4. Di trasmettere altresì copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. Di trasmettere copia del presente atto, per l'esecuzione e quanto altro di competenza all'U.O. Attività Economico-Finanziarie;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo in base alla normativa di cui alla Legge n.. 412/91 e L.R. n. 26/96 , e successive modificazioni ed integrazioni;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 26/96.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo Enrico Svampa

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELL' U.O. ECONOMICO FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE

I sottoscritti, vista la dichiarazione esposta dal Responsabile del procedimento, attestano che la spesa derivante dall'adozione del presente atto pari ad € 50.244,48 compresi oneri previdenziali ed IVA per l'intero periodo triennale di durata dell'incarico, sarà imputata al conto n° 0509030103 Aut. 10 sub 1 ed erogata secondo lo scadenziario di cui all'art.8 della convenzione allegata al presente atto e, quindi con la seguente ripartizione per esercizi finanziari:

- € 11.165,44 per l'anno 2016;
- € 15.225,60 per l'anno 2017;
- € 15.225,60 per l'anno 2018;
- € 8.627,84 per l'anno 2019.

Il Responsabile del Controllo di Gestione
(Dott. Alessandro Ianniello)

Il Dirigente f.f. dell'U.O.C.
Attività Economiche e Finanziarie
(Dott. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

- Disciplinare d'incarico

DISCIPLINARE DI INCARICO PER ATTIVITÀ DI RESPONSABILE TECNICO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

COMMITTENTE: ASUR Area Vasta n. 5 - Via Degli Iris, 1- 63100 Ascoli Piceno

INCARICATO: Arch. Vincenzo Sidoti, Amministratore unico, direttore tecnico e socio unico della Società di Ingegneria "SIDOTI Engineering s.r.l." sede legale in Albano Laziale (RM), Via Borgo Garibaldi 33 Cap 00041, sede operativa: Via Roma n. 12 • 63081 Castorano (AP), C.F. e P.IVA n. 12502151009, Numero REA: RM - 1379068, PEC: sidotiengineering@legalmail.it

- ISCRIZIONE ALBO ARCHITETTI della Provincia di Roma al n. 15014
- ISCRIZIONE NELL'ELENCO del Ministero dell'Interno, di cui all'Art. 16 c. 4 del D.Lgs. 139/06, al n. RM15014A02002

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Forma oggetto dell'Incarico le mansioni di "**Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio - RTSA**" di cui all'articolo 42 comma b) del D.M. 18 settembre 2002, come modificato dal DM 19.3.2015, con le relative mansioni di pianificazione, coordinamento e verifica.

ART.2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

2.1 PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO

- a. Predisposizione della documentazione finalizzata alla pianificazione temporale degli interventi di adeguamento, ai sensi di quanto previsto nello specifico dall'entrata in vigore del D.M. 19 Marzo 2015.
- b. Istituzione di tavolo tecnico con il comando VVF finalizzato a concordare l'iter autorizzativo e la programmazione temporale degli interventi di cui al punto precedente.
- c. Partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento organizzate dalla Committente.
- d. Organizzazione di corso base in materia di sicurezza antincendio da tenersi presso la Committente.

2.2 SUPPORTO AL RESPONSABILE TECNICO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO PREVISTE AL PUNTO. 42 COMMA B) DEL D.19.03.2015.

I compiti del RTSA sono i seguenti:

- a. Pianificazione, coordinamento e verifica dell'adeguamento delle strutture ospedaliere a quanto previsto nel DM 19.03.2015;
- b. Responsabilità del Sistema di Gestione per la Sicurezza Antincendio di cui al punto seguente.

2.3 DOCUMENTAZIONE

Supporto alle funzioni di responsabile del Sistema di Gestione per la Sicurezza Antincendio (SGSA) e predisposizione del relativo documento di gestione della sicurezza, così come previsto al punto 42 comma a) del Titolo V del D.M. 19.03.2015.

Il documento di cui sopra deve essere redatto in base ai principi stabiliti dal D.M. 10.03.1998 valutando ed esplicitando i provvedimenti adottati relativamente ai seguenti punti:

- identificazione e valutazione dei pericoli derivanti dall'attività: pericolosità di sostanze e processi lavorativi, possibili scenari di incendio e valutazione degli effetti, pianificazione di adeguamenti per la riduzione dei rischi;
- organizzazione del personale: definizione di responsabilità e risorse, pianificazione delle attività;
- controllo operativo delle successive fasi di adeguamento al DM 19.03.2015;

- gestione delle modifiche tecnico-impiantistiche, procedurali e organizzative, aggiornamento della documentazione;
- pianificazione di emergenza e sicurezza delle squadre di soccorso: ruoli e responsabilità; controlli e verifiche per la gestione delle emergenze; analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione; sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno;
- controllo delle prestazioni con riferimento anche ai cronoprogrammi: valutazione delle prestazioni, analisi di incidenti, quasi-incidenti e anomalie;
- manutenzione dei sistemi di protezione: procedure di manutenzione, registri interventi, coordinandosi con la Ditta incaricata alla gestione dei presidi antincendio;
- controllo e revisione del SGSA: verifiche ispettive, riesame della politica di sicurezza e del SGSA.

Tutta la documentazione deve essere prodotta nelle seguenti modalità:

- n. 2 copie complete cartacee timbrate e sottoscritte
- una copia su supporto informatico non modificabile (PDF)
- una copia su supporto informatico modificabile (word, excel, dwg, ...).

In particolare il SGSA deve contenere:

- il documento di strategia nei riguardi della sicurezza antincendio a firma del responsabile, che indichi il budget da impegnare per la sicurezza antincendio nel periodo considerato;
- l'analisi delle principali cause e pericoli di incendio e dei rischi per la sicurezza delle persone;
- il sistema di controlli preventivi che garantisca il rispetto dei divieti ed il mantenimento nel tempo delle misure migliorative adottate nelle varie fasi (divieti, limitazioni, procedure di esercizio, ecc.);
- il piano per la gestione delle emergenze;
- il piano di formazione e l'organigramma del personale addetto al settore antincendio ivi compresi i responsabili della gestione dell'emergenza.
- il supporto - con funzioni di verifica e coordinamento e direzione tecnica - alla elaborazione delle planimetrie di Emergenza in collaborazione con i servizi preposti.

La SIDOTI Engineering s.r.l. consegnerà entro un congruo termine da concordare tra le parti e comunque entro il primo quadrimestre di attività al Committente la prima versione del documento che dovrà essere revisionato dal Servizio di Prevenzione e Protezione che ne comunicherà l'esito all'affidatario.

La SIDOTI Engineering s.r.l. consegnerà al Committente la versione revisionata e definitiva del documento di cui al presente punto entro e non oltre il trigesimo giorno dalla comunicazione di accettazione prima bozza SGSA, al fine di consentire all'ASUR AV 5 di adottarlo entro il termine ultimo previsto dalla normativa vigente in materia.

c. Predisposizione e sottoscrizione, in qualità di responsabile, del documento di strategia nei riguardi della sicurezza antincendio indicando il Budget da impegnare per la sicurezza antincendio nel periodo considerato.

d. Predisposizione del documento di analisi delle principali cause e pericoli di incendio e dei rischi per la sicurezza delle persone.

e. Individuazione del sistema di controlli preventivi che garantisca il rispetto dei divieti ed il mantenimento nel tempo delle misure migliorative adottate nelle varie fasi.

2.4 CONTROLLI PERIODICI

Attività espletata attraverso:

- analisi delle non conformità e monitoraggio degli eventi;
- analisi di azioni di miglioramento correttive o preventive;
- verifiche ispettive interne periodiche con cadenza almeno bimestrale;
- riesame periodico della direzione (semestrale);
- aggiornamento del documento di gestione della sicurezza a seguito di modifiche apportate al SGSA.

2.5 FORMAZIONE DEL PERSONALE ASUR AV5

Il professionista dovrà formare il personale del Servizio Prevenzione e Protezione (almeno 4 persone) e della UOC Patrimonio e Attività Tecniche (almeno 2 persone) dell'ASUR AV5, in modo tale che, al termine del

contratto, il suddetto personale sia in grado di provvedere alla gestione autonoma del Sistema Gestione Sicurezza Antincendio ed eventualmente sia in grado di svolgere le funzioni di Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio.

ART. 3 IMPEGNI DEI CONTRAENTI

Il committente ASUR Area Vasta n. 5 si impegna a:

1. Fornire al professionista copia della documentazione tecnica esistente;
2. Garantire al professionista accesso a tutta la documentazione giacente presso gli uffici del Servizio Tecnico relativa all'incarico oggetto del presente disciplinare;
3. Fornire al professionista libero accesso agli ambienti oggetto della prestazione professionale.

Il Professionista si impegna a:

1. Concordare le date dei sopralluoghi con il Servizio Tecnico Patrimoniale;
2. Svolgere tutte le prestazioni professionali di cui all'art. 2;
3. Produrre ogni elaborato e ogni atto come segue:
 - 2 copie complete cartacee timbrate e sottoscritte
 - una copia su supporto informatico non modificabile (PDF)
 - una copia su supporto informatico modificabile (word, excel, dwg, ...)
 - produrre ulteriori copie cartacee, rimborsate dal Committente al costo vivo, degli elaborati su eventuale richiesta del Committente o enti terzi.
4. Mantenere gli opportuni contatti con la Committente e con i soggetti da essa designati nelle varie fasi dell'incarico;
5. Fornire gli elaborati di competenza nei tempi di cui all'art. 4;
6. Effettuare l'attività oggetto del presente atto in conformità alla vigente legislazione e secondo le direttive dei funzionari della Committente.

Ferma restando la proprietà intellettuale a favore del tecnico incaricato, la Committente godrà della proprietà piena ed esclusiva della documentazione prodotta e dei risultati dell'incarico anche in caso di revoca dello stesso. Le risorse senior che si occuperanno del servizio oltre allo staff necessario sono i due direttori tecnici (arch. Vincenzo Sidoti e Ing. Francesco Quondamatteo). La sede di riferimento per l'esecuzione della scrivente è la Filiale Marche (Unità Locale) di Castorano (AP) unitamente alla sede amministrativa di Piazza Pericle Fazzini, 8 63074 San Benedetto del Tronto (AP).

Il professionista dovrà collaborare con il responsabile unico del procedimento all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla – osta ed autorizzazioni eventualmente necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico

Dovranno essere recepite nel SGSA tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dall'Amministrazione senza sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

L'Azienda si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del RSTA.

Qualora il professionista si serva di un software gestionale per l'attuazione e implementazione del SGSA, al termine dell'appalto tutti i dati relativi al presente appalto e riguardanti l'ASUR AV5 diventeranno di proprietà dell'ASUR AV5.

ART.4. TEMPI DI CONSEGNA E DURATA DELL'INCARICO

Le tempistiche relative allo svolgimento delle varie attività previste saranno di volta in volta concordate con la Committente. L'incarico ha durata triennale e avrà inizio il giorno successivo alla data di stipula del presente disciplinare. I termini sopra indicati potranno essere variati solo con atto scritto da parte della Committente, che si riserva unilateralmente il ricorso all'istituto di cui all'art. 65 e 125 del Codice dei contratti e delle Concessioni. Il

Committente si riserva anche l'eventuale esercizio di proroga tecnica laddove necessaria nei limiti di legge.

ART. 5. PENALI

Ritardo oltre i termini stabiliti all'articolo 4 per ciascuna delle attività elencate al punto 2: € 5000 per ogni giorno naturale di ritardo.

ART. 6. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà della Committente rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, quando le penali di cui all'articolo 5 abbiano raggiunto il 10% dell'importo del compenso di cui all'art. 7, quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 7. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Il corrispettivo per il triennio di svolgimento delle prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare viene determinato in € 39.600,00 (euro trentanovemilaseicento), in ragione di euro 13.200,00 per anno, oltre oneri previdenziali e IVA, per tutto il periodo di durata dell'incarico, come di seguito individuati:

PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO

a. Predisposizione della documentazione finalizzata alla pianificazione temporale degli interventi di adeguamento, ai sensi di quanto previsto nello specifico dall'entrata in vigore del D.M. 19 marzo 2015.	
b. Istituzione di tavolo tecnico con il comando VVF finalizzato a concordare l'iter autorizzativo e la programmazione temporale degli interventi di cui al punto precedente.	
TOTALE LETTERE a+b	€ 3.500,00
c. Partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento organizzate dalla Committente	
TOTALE LETTERA c.....	€ 3.000,00
d. Organizzazione di corso base in materia di sicurezza antincendio da tenersi presso la Committente;	
TOTALE LETTERA d	€ 1.000,00

DOCUMENTAZIONE

e. Predisposizione per conto della Committente del documento di gestione della sicurezza previsto dall'articolo 42 comma a del D.M. 18.09.2002 redatto in base ai principi di cui al D.M. 10 marzo 1998.	
f. Predisposizione e sottoscrizione, in qualità di responsabile, del documento di strategia nei riguardi della sicurezza antincendio indicando il budget da impegnare per la sicurezza antincendio nel periodo considerato.	
g. Predisposizione del documento di analisi delle principali cause e pericoli di incendio e dei rischi per la sicurezza delle persone.	
h. Individuazione del sistema di controlli preventivi che garantisca il rispetto dei divieti ed il mantenimento nel tempo delle misure migliorative adottate nelle varie fasi.	
TOTALE LETTERE e+f+g	€ 6.100,00

CONTROLLI PERIODICI

i. Verifica periodica dello stato di validità ed aggiornamento della documentazione di cui ai punti precedenti. Aggiornamento comunque da eseguirsi in corrispondenza di ogni successiva fase di adeguamento dell'attività.	
TOTALE LETTERA i..... (attività compresa nell'incarico)	€ 0,00

J. Effettuazione di controlli periodici, coerentemente con quanto previsto nella pianificazione, finalizzati a garantire il rispetto dei divieti ed il mantenimento nel tempo delle misure migliorative adottate nelle varie fasi. Redazione dei relativi rapporti di verifica	
J.1 - R.S.A. / Poliambulatorio - Montefiore dell'Aso (AP) – mq 1800 – pl 20 TOTALE LETTERA J.1	€ 3.200
J.2 - Poliambulatorio - San Benedetto del Tronto (Via Romagna) – mq 2800 TOTALE LETTERA J.2	€ 4.900
J.3 - Poliambulatorio – Offida (AP) – mq 3415 TOTALE LETTERA J.3	€ 5.900
J.4 - R.S.A. Luciani - Ascoli Piceno – mq 7365 TOTALE LETTERA J.4	€ 10.600
J.5 Poliambulatorio – Comunanza (AP) – mq 770 TOTALE LETTERA J.5	€ 1.400
TOTALE GENERALE.....	€ 39.600

L'importo indicato risulta comprensivo di tutti gli onorari, indennità, spese, diritti, rimborsi e trasferte e pertanto il professionista non avrà diritto ad alcun altro compenso per l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente disciplinare né per le spese ad esse relative. Rimangono a carico del Committente solo le spese per diritti di istruttoria di pratiche e/o progetti – al fine di ottenere pareri o nulla osta di legge - presso uffici di enti locali, territoriali, centrali e presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno.

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo nonché ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

ART. 8. MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

La liquidazione dei compensi sarà effettuata dietro presentazione, ciascun anno, di 3 (tre) fatture quadrimestrali per anno (quindi per complessive otto acconti quadrimestrali e una rata di saldo per il periodo complessivo di durata incarico di anni tre), come di seguito specificato:

- prima fattura: € 8.800,00 oltre Cassa e IVA: emissione f.m. al termine del 1° quadrimestre;
- prima fattura: € 4.000,00 oltre Cassa e IVA: emissione f.m. al termine del 2° quadrimestre;
- prima fattura: € 4.000,00 oltre Cassa e IVA: emissione f.m. al termine del 3° quadrimestre;
- prima fattura: € 4.000,00 oltre Cassa e IVA: emissione f.m. al termine del 4° quadrimestre;
- prima fattura: € 4.000,00 oltre Cassa e IVA: emissione f.m. al termine del 5° quadrimestre;
- prima fattura: € 4.000,00 oltre Cassa e IVA: emissione f.m. al termine del 6° quadrimestre;
- prima fattura: € 4.000,00 oltre Cassa e IVA: emissione f.m. al termine del 7° quadrimestre;
- prima fattura: € 4.000,00 oltre Cassa e IVA: emissione f.m. al termine del 8° quadrimestre;
- prima fattura: € 2.800,00 oltre Cassa e IVA: emissione f.m. al termine dell'incarico al 9° quadrimestre;

Per quanto attiene ai pagamenti trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso di rinuncia del Professionista all'esecuzione dell'incarico o di revoca dell'incarico da parte della Committente, sarà corrisposto un importo proporzionale alla prestazione effettuata.

ART. 9. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE, IN DIMINUZIONE, VARIAZIONI E INTERRUZIONI

Qualora nel corso della prestazione emergano nuove esigenze che impongano prestazioni diverse o aggiuntive a quelle del presente disciplinare, il Professionista incaricato potrà svolgerle solo e soltanto a seguito di autorizzazione scritta da parte della Committente recante l'impegno di spesa aggiuntivo. Le parti concordano che tali prestazioni saranno compensate con un importo semi-giornaliero pari ad € 400,00 lorde oltre oneri di legge per cassa previdenziale e IVA.

La Committente si riserva di escludere in qualsiasi momento una o più attività/sedi di cui all'art. 7. In tal caso il corrispettivo dovuto al professionista sarà ricalcolato.

L'incarico s'intende ampliabile ad eventuali altre prestazioni che verranno richieste dal Responsabile Unico del Procedimento e per le quali verrà redatto apposito atto aggiuntivo alla presente scrittura.

La Committente si riserva unilateralmente il ricorso all'istituto di cui all'art. 63, comma 5) ovvero art. 125, comma 1) del Codice dei contratti e delle Concessioni nei limiti di legge, per l'affidamento di attività progettuali, di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza o di supporto al RUP, ovvero di direzione operativa in ambito ufficio di direzione lavori costituito dalla Committente con tecnici interni. Il Professionista all'uopo dichiara che in tal caso lo sconto praticato sarà pari al 50% (cinquanta per cento) della tariffa assentita dal Committente.

Altresì il tecnico risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

ART. 10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Non è ammessa la definizione di controversie in sede arbitrale. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Ascoli Piceno.

ART. 11. INCOMPATIBILITÀ

Il professionista dichiara, sotto la propria responsabilità, che con il presente incarico non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità per l'espletamento di incarichi professionali per conto di Enti Pubblici; che, pertanto, non ha rapporti con Amministrazioni o Enti Pubblici che ostino all'esercizio della libera professione né altri rapporti che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto.

In particolare dichiara il rispetto del vincolo previsto dall'art. 53, comma 16 del D.Lgs 165/01 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche recante: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri";

ART.12. COMPORTEMENTO

Il Professionista dichiara di aver preso visione dei documenti di seguito riportati:

- 1) Regolamento Disciplinare Dirigenza di cui alla Determina Di.Ge. n° 21 del 16/01/2015
- 2) Modello Organizzativo Aziendale area ATL di cui alla Determina Di.Ge. n° 1112 del 14/12/2011
- 3) DPR 16 aprile 2013, n. 62: Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

e di impegnarsi a rispettare quanto contenuto nei documenti stessi.

Ascoli Piceno, data

Per l'ASUR AV 5

IL DIRETTORE U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere e Attività Tecniche

Ing. Paolo Enrico Svampa

.....

Il Professionista incaricato

Arch Vincenzo Sidoti

.....